



## LO STUPIDARIO DEL SÌ E LE RAGIONI DEL NO!

di Mauro Mellini, Salvo Fleres

Nella polemica per il voto al Referendum Costituzionale, a sostegno della riforma Renzi-Boschi, sono stati fin dall'inizio addotti argomenti che, per lo più, eludono la sostanza delle modifiche proposte. Parlar d'altro pare sia la scelta di "quelli del Sì". Mauro Mellini e Salvo Fleres, hanno fatto un campionario di questo "altro", che impietosamente, ma con puntualità di argomenti, hanno definito uno "stupidario". Si tratta di proposizioni dello stesso Renzi o della on. Boschi, di giornali e giornalisti a essi legati, di affermazioni perentorie o di arzigogoli complicati. Gli Autori ne rilevano le assurdità, il grottesco, la falsità, con commenti a volte lapidari, a volte complessi e sempre ispirati a una razionalità che essi intendono sia ritrovata nella competizione. Le ragioni del NO, che fanno seguito a questo "museo degli orrori", sono una stringata elencazione di argomenti che, anzitutto, intende ricondurre la polemica al merito della riforma, di cui enumerano i vizi d'origine, il carattere e le finalità di parte e, soprattutto, le conseguenze negative sulla certezza e il funzionamento dell'apparato Costituzionale della Repubblica.

Editore: **BONFIRRARO**

Prezzo: **5.00 €**

Pubblicazione: **29/09/2016**

ISBN: **9788862721387**

STRUTTURE E PROCESSI POLITICI, POLITICA

**Prefazione di Renato Brunetta**

### GLI AUTORI

**MAURO MELLINI** Civitavecchia 1927, avvocato, già deputato per quattro legislature, componente del C.S.M. (1993-1994) ha cominciato a scrivere libri per illustrare e difendere aspetti delle sue battaglie politiche per il divorzio, contro la giurisdizione ecclesiastica sulla validità dei matrimoni concordatari, per l'obiezione di coscienza e i diritti civili. Poi la sua attenzione di studioso e di scrittore è andata concentrandosi sulla "questione giustizia" e sulle devianze del sistema giudiziario, per il garantismo e contro una giustizia sommaria con obiettivi e finalità politici. **SALVO FLERES** è nato a Catania il 30 giugno del 1956, è laureato in Scienza delle comunicazioni e delle relazioni pubbliche e in Scienze politiche. Ha conseguito un master di secondo livello in Scienze criminologiche. È stato senatore della Repubblica, in questa veste ha ricoperto l'incarico di componente della Commissione Bilancio, della Commissione per gli affari dell'Unione Europea, della Commissione Diritti umani di palazzo Madama.